



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**ECOLABEL UE PER
CARTA STAMPATA
(Decisione 2012/481/UE)**



MANUALE TECNICO

ISPRA





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Attenzione!

Questo manuale è da intendersi solo come guida. In ogni caso i documenti ufficiali di riferimento per richiedere il Marchio Ecolabel UE sono il Regolamento UE 66/2010 del 25 Novembre 2009 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE di qualità ecologica alla Carta Stampata 2012/481/UE del 16 Agosto 2012

Contatti

Settore Ecolabel

Servizio per le Certificazioni Ambientali

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

(ex APAT)

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Tel 06 5007 2020

Fax 06 5007 2078

e-mail: ecolabel@isprambiente.it

web: <http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue>
www.ecolabel.eu

Per maggiori informazioni generali sul marchio Ecolabel e sulla modalità di assegnazione del Marchio si invita a leggere anche il documento:

“MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO”

scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/manuallerichiedenteeicolabel-20111018.pdf>

INDICE

Cap. 1 Scopo E Uso Del Manuale	pag. 4
Cap. 2 Modulistica Per La Domanda Di Assegnazione Del Marchio	pag. 6
Cap. 3 Formulario Tecnico	pag. 9
Cap. 4 Criteri Ecologici	pag. 21
DICHIARAZIONI	pag. 37
ALLEGATI	pag. 62

1. Scopo E Uso Del Manuale

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per carta stampata.

Allo scopo di agevolare la comprensione e la compilazione del formulario tecnico si consiglia di fare comunque sempre riferimento alla Decisione della Commissione 2012/481/UE.

DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo di prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2012/481/UE comprende:

“tutti i prodotti di carta stampata il cui peso è costituito almeno per il 90 % di carta, cartone o substrati a base di carta, ad eccezione di **libri, cataloghi, blocchi per annotazioni, opuscoli o formulari** il cui peso è costituito almeno per l'80 % di carta, cartone o substrati a base di carta. Inseriti, copertine e qualsiasi componente cartacea del prodotto di carta stampata finito è considerata parte del prodotto di carta stampata.”

Il gruppo di prodotti in questione non comprende i seguenti prodotti:

- a) tessuto-carta stampato;
- b) prodotti di carta stampata per imballaggio e confezionamento;
- c) cartelline, buste di carta, raccoglitori ad anelli.

CHI PUÒ RICHIEDERE IL MARCHIO ECOLABEL PER CARTA STAMPATA?

Produttori, importatori, prestatori di servizi, commercianti e rivenditori, possono presentare domanda per l'Ecolabel. I commercianti e rivenditori possono presentare domanda per i prodotti immessi sul mercato a proprio marchio.

Esempi di possibili candidati sono editori, librai, stampatori, pubblicitari / agenzie di relazioni pubbliche, aziende private e istituzioni pubbliche.

Tuttavia, la documentazione deve sempre essere fornita dalla officina di stampa/tipografia o dai responsabili della produzione del prodotto in carta stampata.

CHE COSA COPRE UNA LICENZA ECOLABEL PER CARTA STAMPATA?

Una licenza Ecolabel per carta stampata può essere attribuita solo ed esclusivamente ad un prodotto di carta stampata e mai ad un servizio di stampa o ad una officina di stampa.

La licenza inoltre NON può essere assegnata a «categorie» generiche di prodotti (ad esempio, libri, giornali, ecc.)

Un prodotto di carta stampata candidato all'Ecolabel deve essere identificato univocamente con il nome commerciale specifico (ad esempio, rivista XXX).

Nel caso in cui la domanda riguardi una rivista XXX che viene pubblicata ogni settimana e il richiedente intenda includere nella domanda tutte le riviste XXX pubblicate nel tempo di validità del marchio Ecolabel UE, il richiedente deve presentare la domanda Ecolabel riferendosi al caso 'peggiore' di riferimento, che permetterà di presentare ulteriori ordini al di sotto dei limiti analizzati dal caso peggiorativo di riferimento.

Nella domanda Ecolabel il richiedente deve riportare un numero di riferimento identificativo per ogni nome commerciale di prodotto per il quale si richieda il marchio.

CONTROLLO CONTINUO - LA RESPONSABILITÀ DEL RICHIEDENTE

Il richiedente ha la responsabilità di mantenere le prestazioni del prodotto in continua conformità ai criteri del marchio Ecolabel UE.

Dopo che il marchio Ecolabel UE è stato concesso, il richiedente deve conservare la documentazione continuamente aggiornata. Nel caso in cui siano richiesti rapporti di prova o misurazioni, il titolare del contratto o il suo fornitore è responsabile di tenere un diario contenente i risultati dei test e di altra documentazione pertinente atta a dimostrare il mantenimento nel tempo del rispetto dei Criteri. Questa documentazione non deve essere inviata all'organismo competente, ma deve essere disponibile in qualsiasi momento, se richiesto.

Se i dati mostrano che il prodotto, durante il periodo di validità della licenza, non soddisfa più i criteri, questo deve essere segnalato all'organismo competente immediatamente insieme ad una dichiarazione dei motivi per il mancato rispetto. L'Organismo Competente in ogni singolo caso deciderà le decisioni da intraprendere circa il mancato rispetto dei Criteri, ad esempio, una domanda per ulteriori misurazioni, la sospensione della licenza Ecolabel, ecc

Ove opportuno gli organismi competenti possono richiedere documentazione aggiuntiva ed effettuare controlli indipendenti.

REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica dell' Unione europea i prodotti in carta stampata devono soddisfare i criteri Ecolabel intesi a:

promuovere l'efficienza ambientale della disinciostrabilità e riciclabilità per prodotti di carta stampata, la riduzione delle emissioni dei composti organici volatili, la diminuzione o la prevenzione di rischi per l'ambiente e per la salute umana in relazione all'uso di sostanze pericolose. I criteri sono fissati a livelli tali da promuovere l'assegnazione del marchio di qualità ecologica ai prodotti di carta stampata a ridotto impatto ambientale.

ADEMPIMENTI GENERALI RELATIVI A SALUTE, SICUREZZA ED ALTRI REQUISITI AMBIENTALI

I prodotti ai quali venga assegnato l' Ecolabel europeo devono anche rispettare gli adempimenti generali del **Regolamento Ecolabel europeo (R.66/2010)**, in particolare l'**articolo 6**, che stabilisce come il marchio di qualità ecologica non possa essere assegnato a prodotti contenenti sostanze o preparati/miscele rispondenti ai criteri per la classificazione come tossici, pericolosi per l'ambiente, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (CMR) in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, né a prodotti contenenti sostanze di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (vedasi Allegato I)

2.Modulistica per la domanda di assegnazione del Marchio

Il richiedente deve compilare la documentazione generale e tecnica di seguito riportata (comprensiva di dichiarazioni, rapporti di prova, moduli compilati) ed inviarla all'attenzione dell'Organismo Competente italiano a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno:

Comitato Ecolabel Ecoaudit
Sezione Ecolabel
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma

Il richiedente deve inoltre fornire un dossier tecnico che includa anche i rapporti di prova di laboratorio che siano stati accreditati secondo la norma **EN ISO 17025**.

REGISTRARE LA DOMANDA ANCHE ON LINE SUL SITO ECAT DELLA COMMISSIONE

Oltre alla versione cartacea/digitalizzata inviata al Comitato Ecolabel e contestualmente ad essa, è obbligatorio registrare la domanda anche attraverso lo strumento di iscrizione online, Ecat_admin della Commissione europea. Si prega di registrarsi al seguente indirizzo:
https://webgate.ec.europa.eu/ecat_admin

Per fare ciò scaricare il Manuale utente E-Catalogue all'indirizzo:
<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/how-to-apply-for-eu-ecolabel.html>
Tale manuale vi aiuterà a registrare la vostra richiesta.

Elenco della Documentazione da presentare ai fini del Rilascio del Marchio

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da ISPRA al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

DOCUMENTAZIONE GENERALE

La documentazione generale è costituita da:

- ✚ Domanda di concessione del marchio Ecolabel europeo (Allegato III);

- ✚ Fotocopia della carta d'identità del rappresentante legale dell'azienda richiedente;

- ✚ Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell' ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"):
CONTO CORRENTE NUMERO: 218550
CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550
SWIFT CODE: BNL I I T R R

- E' prevista una riduzione del 25% per PMI (va fornita autodichiarazione).
E' prevista una riduzione del 20% se certificati EMAS e/o ISO 14001 (va fornita copia dei certificati).

- ✚ Certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda (accompagnato da autocertificazione antimafia);

- ✚ Copia delle eventuali certificazioni di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è costituita da:

Formulario tecnico compilato

Il formulario tecnico (format riportato alla pagina seguente) ha lo scopo di sintetizzare, in un unico documento, tutte le informazioni relative ai prodotti in **carta stampata** in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotti con riferimento alla relativa Decisione UE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati. Il formulario deve essere datato e firmato dal **rappresentante legale** della società richiedente il marchio.

Modelli di dichiarazione

Tutti i modelli di dichiarazione dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale.

Rapporti di prova accreditati provenienti da laboratori accreditati

Allegare tutti i rapporti di prova accreditati emessi dai laboratori accreditati utilizzati

Copia dell'attestato di accreditamento del laboratorio.

L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori.

Dichiarazione di indipendenza azienda-laboratorio accreditato (2 dichiarazioni)

devono essere presentata dichiarazione attestante l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa (Allegato IV);



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

FORMULARIO TECNICO

per

CARTA STAMPATA

Luogo e Data

**Firma
del Rappresentante Legale**





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Sezione 1 - Informazioni e documentazione da compilare e/o da fornire da parte del richiedente

MODULO A. IL RICHIEDENTE
Nome e indirizzo dell'azienda richiedente:
Qualifica (produttore, importatore, fornitore di servizi, distributore, rivenditore..altro):
Nominativo Rappresentante Legale:
Nominativo persona di riferimento per Ecolabel e funzione:
Tel- Fax (persona di riferimento):
E-mail (persona di riferimento):
Web:
MODULO B. IL PRODOTTO
Nome commerciale, linea, marchio, formato, numero codice del/dei prodotto/i per il/i quale/i si richiede il marchio:
Numero totale di prodotti per cui si richiede marchio/estensione:
Descrizione della tipologia di prodotto finito e del processo di Stampa utilizzato



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

<p>Il prodotto/ i prodotti sostituisce/scono prodotti precedentemente etichettati Ecolabel: (da riempirsi solo in caso di richiesta di estensione a nuovi prodotti)</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>DATI TIPOGRAFIA/STAMPATORE:</p> <p>(Indicare anche eventuale elenco di subfornitori di cui ci si serve per la stampa o per i processi di finitura)</p> <p>Nome: Indirizzo: Tel: Fax: email:</p>
<p>DISTRIBUTORE:</p> <p>Nome: referente: Tel: Fax: email: web:</p>
<p>Nomi di altri paesi in cui questo prodotto sarà realizzato nella stessa forma:</p>
<p>Stima delle vendite annuali previste in Europa per i prodotti per i quali si sta richiedendo l' Ecolabel (esclusa IVA), prezzo franco fabbrica (in Euro):</p>
<p>Stima del quantitativo di articoli Ecolabel annualmente venduti :</p>





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO C. DOMANDA di ASSEGNAZIONE del MARCHIO
E' questa la prima domanda di assegnazione del marchio Ecolabel europeo per questo prodotto? (in caso negativo specificare)
E' questa una domanda di estensione del marchio Ecolabel ad un nuovo prodotto con una nuova formulazione precedentemente non ancora certificata)? In caso affermativo specificare
Il prodotto è già registrato sotto altri schemi di certificazione? Quali (Nordic Swan, Blauer Angel)?
Il sito produttivo è certificato ISO 9001-ISO 14001-EMAS? (allegare copia certificati)
Laboratori utilizzati per i test (nome, indirizzo, contatti tel/fax/email/web): 1..... 2..... 3..... Il laboratorio dove sono state realizzate le analisi rispetta i requisiti generali espressi dalla norma EN ISO 17025? 1. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 2. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 3. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Assieme alla domanda di assegnazione del Marchio si dovrà allegare copia della ricevuta di versamento delle "spese di istruttoria" che sono pari a 500 Euro e devono essere versate a :

ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"):

CONTO CORRENTE NUMERO: 218550

CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550

SWIFT CODE: BNL I I T R R

E' prevista una riduzione del 25% per PMI.

E' prevista una riduzione del 20% se in possesso di certificazione EMAS-ISO14001

E' stato effettuato il versamento delle spese di istruttoria? **Si** **No**

Cifra versata: **500 €** **400€** **375€** **275€**

In caso di esito positivo dell'iter di assegnazione del Marchio Ecolabel l'azienda dovrà poi pagare annualmente dei "diritti annuali" per il mantenimento dello stesso (pari allo 0,15% del volume annuale delle vendite all'interno della UE) alle Tesorerie provinciali di Stato (non ad ISPRA).

PMI: max 750 €

Microimprese: max 350 €

1. La vostra azienda rientra nella definizione di PMI-Microimpresa e pertanto desiderate usufruire della riduzione prevista? (in caso affermativo allegare autodichiarazione)

Si **No**

COMPILAZIONE A CURA DI ISPRA

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo Negativo



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO D. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

(il Rappresentante Legale deve apporre data e firma in basso, il Regolamento Ecolabel UE n° 66/2010 e il modello di contratto Ecolabel standard sono scaricabili dall'Allegato I e dall' Allegato V del presente manuale)

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto, condiviso ed accettato i contenuti del Regolamento del Consiglio 66/2010 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il gruppo di prodotti in questione e di aver letto il modello di contratto Ecolabel standard che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme ai criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- Il sottoscritto, responsabile della produzione del prodotto, concorda nel dovere informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica del prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando inoltre che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modifica al fine di verificarne il rispetto dei criteri Ecolabel.

Il sottoscritto dichiara che, qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma:

Nome e Cognome , in stampatello:

Posizione ricoperta nell'azienda:

Luogo e Data:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**MODULO F. - DICHIARAZIONE DEL DISTRIBUTORE CHE SI IMPEGNA A NON MODIFICARE IL
PRODOTTO**

(da riempire nei casi in cui il prodotto del richiedente sia venduto a marchio del distributore)

In qualità di distributore del prodotto..... cui si
fa riferimento nel MODULO B-Sezione 1, per il quale si richiede l'assegnazione del marchio
Ecolabel europeo, dichiaro che:

Il sottoscritto, (1).....

In qualità di

Della azienda.....

La cui sede legale è situata in :

Numero di registrazione nel Registro delle Imprese:.....

Nome e codice identificativo del prodotto/i Ecolabel
europeo:.....

Prodotto da:.....
presso lo stabilimento di

riconosce che l'apposizione del proprio marchio sui prodotti sopra menzionati in luogo del
marchio del produttore (richiedente) indichi la responsabilità del sottoscritto in merito agli
adempimenti inerenti la certificazione Ecolabel UE di tale prodotto.

Nello specifico, il sottoscritto si impegna a commercializzare il prodotto per il quale si sta
compilando questa domanda di certificazione senza modificare la composizione del prodotto
stesso.

Firma:

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

(1) nome del rappresentante legale



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**MODULO G. - ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O DICHIARAZIONI
PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 2006/114/CE in riguardo alla pubblicità ingannevole e comparativa.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione ingannevole per il potenziale acquirente del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni fatte sulla pubblicità del prodotto e/o sull'imballaggio del prodotto stesso, in merito agli aspetti ambientali.

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO H. - PROCESSO PRODUTTIVO

In questa scheda dovranno essere descritte le diverse fasi del /i processo/i di lavorazione del prodotto oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel. In particolare, dovrà essere allegato a tale scheda, uno schema a blocchi del processo di lavorazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO I. - PIANO DI CONTROLLO CONTINUO del mantenimento dei Criteri Ecolabel nel Tempo

In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controlli che l'azienda intende adottare, allo scopo di [garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta](#).
In particolare dovrà essere descritto un piano di controlli di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli. Tale piano di controlli di qualità è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto in oggetto alla domanda. Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'ISPRA.
[L'azienda dovrà conservare annualmente copia delle analisi /controlli aggiornati effettuati, di seguito indicati, che Ispra potrà richiedere in caso di necessità di verifiche/approfondimenti.](#)

PIANO DI CONTROLLO

Critério	Controllo	Procedura di Riferimento (1)	Frequenza controllo (2)
1)Substrato	Certificato Ecolabel/ Bolle acquisto		annuale
2)Sostanze e Miscele Pericolose	SDS aggiornate/dichiarazioni aggiornate Test prova ove richiesto	Log Pow<3 BCF<100	annuale
3) Riciclabilità	Test prova	PTS-RH 021/97 INGEDE 12 Deinking Scorecard	annuale
4) Emissioni	Dichiarazioni aggiornate/test prova	EN ISO 11885 EN 1233 EN14385 COV	annuale
5) Rifiuti	Dichiarazioni aggiornate/calcolo scarti		annuale
6) Consumo energetico	Aggiornamento registro		annuale
7) Formzione	Documentazione aggiornata		annuale
8) Idoneità uso	Norme-test eventuali	X	annuale
9)Informazioni	Copia dei prodotti		annuale
10)Informazioni Logo	Copia prodotto/Progetto		annuale
			annuale

(1) Tali procedure (o una bozza di esse) devono essere fornite in allegato.

(2) Analisi da eseguire presso laboratorio Accreditato ISO 17025

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Luogo e Data:

Sezione 2- Dichiarazioni di conformità

1. DESCRIZIONE DEL/I PRODOTTO/I*

Nome del prodotto:	
Codice di riferimento del prodotto:	
Realizzato presso lo stabilimento di: (riportare tutti gli impianti, anche in caso di esternalizzazione)	
Tipologia e descrizione di prodotto e del Processo di Stampa utilizzato	

Si deve presentare lista comprensiva di tutti gli additivi chimici utilizzati dal richiedente, loro funzione, fase del processo in cui si applicano, frasi di rischio correlate e delle relative SCHEDE DI SICUREZZA.

(*) Si deve allegare SCHEDA TECNICA DI OGNI PRODOTTO

Per processo di stampa si intende : stampa + patinatura+finitura

2. COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

LISTA ADDITIVI CHIMICI UTILIZZATI (per STAMPA, PATINATURA, FINITURA)
(Allegare per ognuno di essi la **SCHEDA DI SICUREZZA** aggiornata in conformità con la Direttiva 2001/58/CE)

Nome commerciale	Fornitore	Funzione	Fase di utilizzo nel processo produttivo	L'additivo chimico potrebbe ritrovarsi nel prodotto finale? (SI/NO)	Quantitativo annuale utilizzato (kg o litri/anno)	Fraresi di Rischio associate	Contenuto VOC (%)	Quantitativo VOC (kg/anno)

PER OGNI ADDITIVO CHIMICO (**MATERIALE DI CONSUMO**) CHE POTREBBE RITROVARSI NEL PRODOTTO FINITO o NEGLI ELEMENTI NON CARTACEI INOLTRE VA SPECIFICATA LA COMPOSIZIONE indicando:

Nome chimico della sostanza componente	Numero CAS	Fraresi di Rischio associate	Limite Concentrazione fissato dall' Art 10 del R 1272/2008 (%)	Concentrazione della sostanza nel materiale di consumo o nel componente non cartaceo (%)	Sostanza presente nella lista Candidata (Art 59 Reach)? SI/NO

4. Criteri Ecologici

I criteri Ecolabel UE per carta stampata sono 10.

I criteri 1, 3, 8, 9 e 10 si applicano al prodotto di carta stampata finito.

Il criterio 2 si applica sia agli elementi non cartacei del prodotto di carta stampata, sia al processo di stampa, patinatura e finitura degli elementi cartacei.

I criteri 4, 5, 6 e 7 si applicano al processo di stampa, patinatura e finitura dei soli elementi cartacei.

Tali criteri si applicano a tutti i processi in oggetto che hanno luogo nel o negli impianti di fabbricazione del prodotto di carta stampata. Se vi sono processi di stampa, patinatura e finitura impiegati esclusivamente per prodotti recanti il marchio Ecolabel, i criteri 2, 4, 5, 6 e 7 si applicano solo a tali processi.

I criteri ecologici non riguardano il trasporto di materie prime, di materiali di consumo e di prodotti finiti.

Eventuali parti del prodotto stampate da parte di un subfornitore devono soddisfare i requisiti inerenti alla stampa.

La richiesta include un elenco di tutte le tipografie e dei subfornitori coinvolti nella produzione della carta stampata nonché la loro dislocazione geografica.

Per materiali di consumo si intendono i prodotti chimici utilizzati durante la stampa, il rivestimento e i processi di finitura in grado di essere consumati, distrutti, dissipati, utilizzati o spesi. Materiali di consumo comprendono prodotti come inchiostri e coloranti, toner, vernici sovrastampa, vernici, adesivi, agenti di lavaggio e soluzioni di bagnatura.

RIEMPIRE ANCHE TUTTE LE RELATIVE DICHIARAZIONI DA PAG 36 a 59

Criterio 1 - SUBSTRATO

- a) **Il prodotto finito dovrà essere stampato soltanto su carta che sia stata certificata Ecolabel UE secondo la Decisione 2011/333/UE della Commissione (Carta per copia e carta grafica) grammatura 400 g/m^2**
- b) **Qualora si utilizzi carta da giornale, il prodotto finito dovrà essere stampato solo su carta che sia stata certificata Ecolabel UE secondo la Decisione 2012/448/UE della Commissione (Carta da giornale) $40 \text{ g/m}^2 < \text{grammatura} < 65 \text{ g/m}^2$**

Documenti da presentare: Allegato n°



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- Copia del Certificato Ecolabel UE dei substrati utilizzati
- Copia della bolle di acquisto dei substrati utilizzati
- Tabella riportante, per ogni prodotto candidato al Marchio, nome commerciale del substrato utilizzato, quantità utilizzata, grammatura: g/m², nome del fornitore (vedasi modulo 1 pag 34).

Critério 2- Sostanze e miscele escluse o limitate

a) SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE

I materiali di consumo utilizzati nel processo di stampa, patinatura e finitura e che potrebbero ritrovarsi nel prodotto stampato finito, nonché gli elementi non cartacei (massimo 20%) che costituiscono il prodotto finito non devono contenere sostanze/miscele indicate nell' articolo 57 del Regolamento REACH CE 1907/2006, né sostanze cui siano state attribuite le seguenti frasi di rischio oltre i limiti autorizzati:

Indicazione di pericolo	Frase di rischio
H300 Letale se ingerito	R28
H301 Tossico se ingerito	R25
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	R65
H310 Letale a contatto con la pelle	R27
H311 Tossico a contatto con la pelle	R24
H330 Letale se inalato	R23 o R26
H331 Tossico se inalato	R23
H340 Può provocare alterazioni genetiche	R46
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche	R68
H350 Può provocare il cancro	R45
H350i Può provocare il cancro se inalato	R49
H351 Sospettato di provocare il cancro	R40
H360F Può nuocere alla fertilità	R60
H360D Può nuocere al feto	R61
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.	R60; R61; R60-61
H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	R60-R63





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità	R61-R62
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità	R62
H361d Sospettato di nuocere al feto	R63
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	R62-63
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno	R64
H370 Provoca danni agli organi	R39/23; R39/24; R39/25; R39/26; R39/27; R39/28
H371 Può provocare danni agli organi	R68/20; R68/21; R68/22
H372 L'esposizione prolungata o ripetuta provoca danni agli organi	R48/25; R48/24; R48/23
H373 L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare danni agli organi	R48/20; R48/21; R48/22
H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici	R50
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R50-53
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R51-53
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R53
EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono	R59
EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico	R29
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico	R31
EUH032 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	R32
EUH070 Tossico per contatto oculare	R39-41

Limiti di concentrazione autorizzati per le suddette sostanze:

- 1) Per le sostanze cui possono essere attribuite le frasi di rischio sopra riportate, si applicano i limiti generici o specifici, stabiliti dall' **articolo 10 del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**.
- 2) Per le sostanze indicate nell' articolo 57 lettere a),b), c) del Regolamento REACH CE 1907/2006 come "cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione", si applicano i limiti generici o specifici, stabiliti dall' **articolo 10 del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**
- 3) Per le sostanze indicate nell' articolo 57 lettere d),e), f) del Regolamento REACH CE 1907/2006 come "persistenti, bioaccumulabili, tossiche, molto persistenti e molto bioaccumulabili, o perturbanti il sistema endocrino", il limite stabilito è **0.1% (peso/peso)**



Per le sostanze elencate negli allegati IV e V del regolamento REACH, esentate dall'obbligo di registrazione in base all'articolo 2, paragrafo 7, lettere a) e b), del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), un'apposita dichiarazione sarà sufficiente per soddisfare le prescrizioni di cui sopra.

Deroghe al criterio:

1) **Vernici UV e inchiostri UV** classificati **R 52-53**

2) In caso di stampa rotocalco, il **TOLUENE** può essere esonerato da questo criterio solo se:

è presente sistema a ciclo chiuso o incapsulato o a recupero (efficienza di recupero minima delle emissioni di toluene **92%**).

Il criterio 2 (a), si applica solo ai materiali di consumo che potrebbero finire nel prodotto finito di carta stampata. Pertanto gli **AGENTI DI LAVAGGIO** non finendo nel prodotto finito di carta stampata, **non devono soddisfare tale requisito.**

b) SOSTANZE ELENcate IN CONFORMITÀ ALL' ART 59 DEL R. 1907/2006

Per le sostanze indicate nell' articolo 59 (Candidate List) del Regolamento REACH CE 1907/2006, il limite stabilito è **0.1%** (peso/peso) ma, se l' articolo 10 del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) indica per queste limiti specifici inferiori a questo valore, si devono applicare tali limiti specifici.

*Per l'elenco aggiornato delle sostanze candidate indicate nell' articolo 59 (Candidate List) del Regolamento REACH CE 1907/2006 si faccia riferimento al seguente link:
http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp*

Documenti da presentare: Allegato n°

Dichiarazione comprovante che nessun materiale di consumo o parte non cartacea contenga sostanze identificate da alcuna delle sovraccitate frasi di rischio o sostanze indicate dall' articolo 57 e 59 del Regolamento REACH 1907/2006 oltre i limiti autorizzati. (Vedere dichiarazioni pag 36 e segg.)

Elenco di tutti i materiali di consumo utilizzati per stampa, patinatura, finitura ed elenco di tutti i componenti non cartacei eventuali che includa: quantità utilizzata, funzione, riferimento del fornitore e, per ogni sostanza che li componga cui sia attribuita una delle frasi di rischio di cui sopra, o che rientri nella classificazione dell' art 57 e art59 del REACH riportare: nome della sostanza/miscela componente, numero CAS, eventuali frasi di rischio associate, sua concentrazione nel materiale di consumo o nel materiale non cartaceo, limite di concentrazione generico e specifico indicato dall' Art. 10 del Regolamento CLP per essa. (Riempire tabella pagina 20)

In caso di stampa rotocalco fornire documentazione circa il recupero delle emissioni di toluene e comprovante l'efficienza di recupero minima del 92% (Si prega di notare che il metodo di calcolo è definito nella parte 7 (piano di gestione dei solventi), dell'allegato VII della direttiva 2010/75/UE, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (IPPC).

In caso di utilizzo vernici UV e inchiostri UV- schede di sicurezza degli stessi

c) BIOCIDI

Se utilizzati per finalità conservative del prodotto e se classificati R 50-53 o R 51-53, possono essere ammessi (come componenti della formulazione e come componenti di qualsiasi miscela contenuta nella formulazione) solo se i loro potenziali di bioaccumulazione abbiano $\log P_{ow} < 3,0$ oppure se il loro $BCF < 100$: fattore di bioconcentrazione (determinato sperimentalmente)

Documenti da presentare: Allegato n°

elenco di tutti i biocidi utilizzati in ogni fase produttiva con SDS e quantitativo utilizzato (vedasi pag 38)

qualora non contenuto nella SDS, copia del rapporto di prova che riporti $\log Pow$ o BCF

d) AGENTI DI LAVAGGIO

(non si applica al Toluene nella stampa rotocalco)

tutti quelli contenenti idrocarburi aromatici, utilizzati in ogni processo e sottoprocesso di stampa per la pulizia, sono ammessi solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate :

- non rientrino tra le sostanze “estremamente problematiche” della “lista candidata” dell’ Art 59 Regolamento 1907/2006

(http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp) in concentrazioni superiori allo 0.1% (peso/peso) ma, se l’ articolo 10 del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) indica per queste sostanze limiti specifici inferiori a tale valore, si devono applicare i limiti specifici.

i) La quantità di idrocarburi aromatici presenti in essi deve essere $\leq 0.1\%$

ii) La quantità annua di agenti di lavaggio a base di aromatici deve essere $\leq 5\%$ della quantità totale di agenti di lavaggio utilizzati in un anno

Documenti da presentare: Allegato n°

schede di sicurezza di ciascun agente lavaggio utilizzato nell’ anno

dichiarazione sul consumo annuo di ciascun agente lavaggio utilizzato nell’ anno e circa il suo contenuto

di idrocarburi aromatici (dichiarazioni dei fornitori)- (vedasi pag 39-40)

e) INCHIOSTRI, TINTURE, TONER, ADESIVI, AGENTI DI LAVAGGIO, PRODOTTI CHIMICI DI PULIZIA

Non devono contenere:

- APEO (Alchilfenoletossilati) e i loro derivati che dopo degradazione producano alchilfenoli
- SOLVENTI ALOGENATI che siano classificati con frasi di rischio indicate al criterio 2
- FTALATI che siano classificati con frasi di rischio H360F, H360D, H361f

Documenti da presentare: Allegato n°

dichiarazione di conformità (vedasi pag 41-42)

f) INCHIOSTRI DA STAMPA, TONER, INCHIOSTRI, VERNICI, LASTRE E LAMINATI

Non devono contenere i seguenti METALLI PESANTI:

cadmio, rame (esclusa la ftalocianina di rame), piombo, nichel, cromo VI, mercurio, arsenico, bario solubile, selenio, antimonio.

Il cobalto può essere usato fino allo 0,1 % (w/w).

Tracce di questi metalli pesanti (impurità) possono essere contenute fino allo 0.01%

Documenti da presentare: Allegato n°

dichiarazione di conformità e dichiarazioni dei fornitori degli ingredienti (vedasi pag 41-42)

Criterio 3- Riciclabilità

Il prodotto finito deve essere RICICLABILE.

La carta stampata deve essere DISINCHIOSTRABILE.

Gli ELEMENTI NON CARTACEI del prodotto devono essere FACILMENTE RIMOVIBILI.

- a) AGENTI DI RESISTENZA IN UMIDO si possono usare solo se si riesce a dimostrare la riciclabilità del prodotto finito.
- b) ADESIVI si possono usare solo se si può dimostrare la loro rimovibilità
- c) VERNICI PER LA LAMINAZIONE E PATINATURA, POLIETILENE e/o POLIETILENE/PROPILENE si possono usare solo per le COPERTINE di libri, blocchi, riviste e cataloghi, quaderni.
- d) La DISINCHIOSTRABILITA' deve essere dimostrata.

Le prove vanno effettuate nel caso peggiorativo!

Documenti da presentare: Allegato n°

- risultati prova RICICLABILITA' per gli agenti resistenza in umido (metodo PTS-RH 021/97)
- risultati prova RIMOVIBILITA' per gli adesivi (metodo INGEDE 12) gli adesivi a base di acqua non devono essere testati!
- risultati prova DISINCHIOSTRABILITA' (metodo "DEINKING SCORECARD" con punteggio >0)

Le prove devono essere svolte su 3 tipi di carta: non patinata, patinata, trattata in superficie.

- dichiarazione attestante che i prodotti in carta stampata patinata e laminata siano conformi al criterio 3c (vedasi pag 43-45)
- dichiarazione della società incaricata alla raccolta carta/riciclo attestante facilità rimozione degli elementi non cartacei (vedasi pag 43-45)

Critério 4- EMISSIONI

a) EMISSIONI IN ACQUA

Argento e Sostanze Fotochimiche

Non si può sversare nell' impianto di trattamento acque reflue l' acqua di processo che contenga Argento o Sostanze Fotochimiche provenienti dalla produzione di lastre/pellicole

Documenti da presentare: Allegato n°

- dichiarazione di conformità (vedasi pag 46-51)
- descrizione del trattamento effettuato in situ (o presso eventuale subfornitore cui si esternalizza la produzione di lastre/pellicole) su tali acque di processo contenenti Argento e Fotochimici

Cromo e Rame (In impianti di STAMPA in ROTOCALCO)

Nell'impianto di trattamento acque reflue non si devono eccedere le seguenti quantità rilasciate:
Cr < 45 mg/m² di superficie del cilindro di stampa utilizzato
Cu < 400 mg/m² di superficie del cilindro di stampa utilizzato

Ogni mese si deve raccogliere un campione rappresentativo di Cr e Cu rilasciati.

(per gli stampatori rotocalco che concentrano le loro acque reflue contenenti cromo per evaporazione e quindi non scaricano Cr nella rete fognaria il criterio non si applica)

Documenti da presentare: Allegato n°

- Prove analitiche (almeno una ogni anno) di laboratorio accreditato per determinare tenore di Cr e Cu su un sottocampione rappresentativo ottenuto dai campionamenti mensili effettuati. Test Method: Cr: EN ISO

11885; EN 1233; Cu: EN ISO 11850

Per la superficie del cilindro : $2\pi rL$ va moltiplicata per il numero annuale delle produzioni di stampa

b) EMISSIONI IN ARIA

Composti organici volatili (COV)

Si deve rispettare, per ogni tecnologia di stampa effettuata, il seguente criterio:

$$(P \text{ COV} - R \text{ COV}) / P \text{ carta} < 5 \text{ [kg/tonnellata]}$$

P COV = il totale annuo dei chili di COV contenuti nei prodotti chimici acquistati e utilizzati per la produzione annua totale di prodotti di carta stampata

R COV = il totale annuo dei chili di COV distrutti tramite abbattimento, recuperati dai processi di stampa e venduti o riutilizzati

P carta = le tonnellate annue di carta acquistata e usata nella produzione di prodotti di carta stampata.

Condizioni specifiche per la stampa **OFFSET-HEATSET**

i) se come unità di asciugatura si ha un' unità di postcombustione integrata:

P COV = 90 % del totale annuo dei chili di COV contenuti nelle **soluzioni di bagnatura** utilizzate per la produzione annua di prodotti stampati + 85 % del totale annuo di chili di COV contenuti negli **agenti di lavaggio** usati per la produzione annua di prodotti di stampa.

ii) se come unità di asciugatura **non** si ha un' unità di post combustione integrata:

P COV = il 90 % del totale annuo dei chili di COV contenuti nelle **soluzioni di bagnatura** utilizzate per la produzione annua di prodotti di stampa + l'85 % del totale annuo di chili di COV contenuti negli **agenti di lavaggio** usati per la produzione annua di prodotti di stampa + il 10 % del totale annuo dei chili di COV contenuti negli **inchiostri di stampa** usati per la produzione annua di prodotti di stampa.

Per i) e ii) in questo calcolo possono essere usate percentuali proporzionalmente più basse del 90 % e dell'85 %, se si dimostra che rispettivamente oltre il 10 % o il 15 % del quantitativo annuo di COV (in chilogrammi) contenuto nelle soluzioni di bagnatura o negli agenti di lavaggio usati nella produzione annua di prodotti di stampa viene abbattuto dal sistema di trattamento dei gas di combustione generati dal processo di asciugatura.

Documenti da presentare: Allegato n°

Dichiarazioni (supportate da SDS) del richiedente e del fornitore di prodotti chimici contenenti COV (Alcol, agenti di lavaggio, inchiostri, soluzioni di bagnatura, altri prodotti chimici) riguardo PCOV, RCOV, Pcarta. (vedasi pag 46-51)

Calcolo del richiedente (considerare 12 mesi di produzione o 3 mesi consecutivi di funzionamento a regime per impianti nuovi)

c) EMISSIONI DELLA STAMPA IN ROTOCALCO di PUBBLICAZIONI

- i) $COV < 50 \text{ mg C/Nm}^3$ (al camino degli impianti di recupero)
- ii) Installazione obbligatoria di sistema per riduzione Emissioni aria Cr^{6+}
- iii) Emissioni in aria di $Cr^{6+} < 15 \text{ mg/tonn di carta}$

TEST METHOD Cr^{6+} = EN 14385:2004

In questo metodo di stampa solo il toluene può emettere COV, ma il toluene viene estratto dai gas di scarico attraverso impianti di recupero, i gas di scarico conterranno pertanto, al camino, solo tracce di toluene. Si dovranno monitorare le emissioni al camino e verificare che il valore medio annuale sia inferiore a 50 mg C/Nm^3 (si noti che 50 mg C/Nm^3 equivalgono a $54,2 \text{ mg toluene/ Nm}^3$)

Documenti da presentare: Allegato n°

- Dichiarazioni del richiedente e calcolo dei COV. (vedasi pag 46-51)
- descrizione del sistema per la riduzione delle emissioni con risultati prove riduzione emissioni

a) EMISSIONI per PROCESSI cui NON si applichino MISURE LEGISLATIVE

$COV < 20 \text{ mg C/Nm}^3$

I solventi volatili generati dal processo di asciugatura di Stampa Offset-Heatset e Flessografica devono essere trattati mediante recupero, combustione o metodo equivalente.

Non si applica a:

- stampa serigrafica e stampa digitale
- stampa heatset e flessografica con consumo solventi $< 15 \text{ tonn/anno}$

Documenti da presentare: Allegato n°

- Dichiarazioni del richiedente descrittive il sistema in uso (vedasi pag 46-51)
- descrizione del sistema e risultati delle prove su controllo e monitoraggio emissioni in aria.

Criterio 5- RIFIUTI

- a) E' adottato un sistema gestione rifiuti e residui di lavorazione secondo quanto stabilito da autorità competenti che comprenda almeno le seguenti procedure:
 - i) gestione, raccolta, separazione e uso di materiali riciclabili provenienti dal flusso dei rifiuti;
 - ii) recupero di materiali da destinare ad altri usi, quali il ricorso all'incenerimento per la produzione di vapore o di calore, o a usi agricoli;
 - iii) gestione, raccolta, separazione e smaltimento di rifiuti pericolosi, come definito dalle competenti autorità di regolamentazione locali e nazionali.

Documenti da presentare: Allegato n°

- Dichiarazione di conformità (vedasi pag 52-55)
- descrizione delle procedure

b) SCARTI CARTACEI

Definita la quantità di scarti cartacei prodotti annualmente **X** come:

$X = \text{tonn scarti cartacei prodotti annualmente nel processo (inclusi processi finitura) per realizzare i prodotti Ecolabel} / \text{tonn carta annualmente comperata per produrre prodotti Ecolabel}$

Tale quantità deve risultare inferiore ai limiti fissati nella seguente tabella a seconda del processo di stampa:

Metodo di stampa	% massima di scarti cartacei
Stampa offset a foglio	23
Coldset, giornali	10
Coldset, forma di stampa	18
Coldset rotazione (eccetto giornali e forme)	19
Heatset rotazione	21
Rotocalcografia	15
Flessografia (eccetto cartone ondulato)	11
Stampa digitale	10
Flessografia, cartone ondulato	17
Stampa serigrafica	23

Qualora tipografia svolge processi finitura per altre tipografie queste non vanno incluse.

Se i processi di finitura sono esternalizzati ad altra società comunque in X devono essere calcolati

In alternativa il richiedente può fornire calcoli per la quantità totale di rifiuti di carta prodotta ogni anno nella officina di stampa, e dichiarare che questi risultati possono essere assunti come validi anche per la produzione Ecolabel UE.

Documenti da presentare: Allegato n°

- Descrizione del calcolo scarti cartacei e di come avviene il sistema raccolta (dichiarare se sussistono eventuali esternalizzazioni dei processi di finitura o altro)
- Dichiarazione società che raccoglie scarti cartacei dalla tipografia (vedasi pag 52-55)

Criterio 6- CONSUMO ENERGETICO

La tipografia deve tenere un registro di tutte le apparecchiature a consumo energetico (macchinari, illuminazione, aria condizionata, impianti raffreddamento) e deve introdurre un programma di misure per migliorare l'efficienza energetica.

Esempi dei più importanti «dispositivi che consumano energia» comprendono:

- Macchine da stampa;
- Impianti di finitura;
- Sistemi per il trasporto di rifiuti di carta;
- Sistemi di ventilazione;
- Sistemi di raffreddamento;
- Sistemi di riscaldamento;
- Sistemi di aria di processo.

Documenti da presentare: Allegato n°

- Registro delle apparecchiature a consumo energetico
- Programma di ottimizzazione

Criterio 7-FORMAZIONE

Devono essere impartite, a tutto il personale coinvolto nelle operazioni quotidiane di produzione, competenze necessarie per garantire che i criteri Ecolabel continuino ad essere rispettati nel tempo e continuamente migliorati.

Documenti da presentare: Allegato n°

- Dichiarazione di conformità (vedasi pag 56)
- Informazioni dettagliate circa il programma di formazione e suoi contenuti, personale che ha seguito tali corsi, periodo in cui si è tenuto corso.
- Copia del materiale di formazione

Criterio 8-IDONEITA' ALL' USO

Il prodotto finito deve essere idoneo all'uso.

Documenti da presentare: Allegato n°

- documentazione attestante la conformità a tale criterio. Norme nazionali e commerciali possono essere

utilizzate a tale scopo (vedasi pag 57)

In alternativa, il richiedente può dimostrare l'idoneità all'uso dei prodotti di carta stampa con la presentazione di:

- condizioni di vendita della società, che definiscono i termini del contratto tra la officina di stampa ed i suoi clienti, vale a dire le parti che descrivono la qualità del prodotto di carta stampata.
- Un valido certificato ISO 9001 rilasciato da un organismo di certificazione e la rispettiva annotazione dei reclami richiesti dalla specifica norma ISO 9001.

Critério 9- INFORMAZIONI DA RIPORTARE SUL PRODOTTO

“Si invita a riciclare la carta dopo l'uso”

Documenti da presentare: Allegato n°

- campione dell'imballaggio riportante tale dicitura

Critério 10 -INFORMAZIONI DA RIPORTARE NEL LOGO ECOLABEL UE

Nella casella di testo facoltativa del LOGO deve comparire la seguente dicitura:

- Questo prodotto stampato è riciclabile
- Stampato su carta a basso impatto ambientale
- Prodotto e stampato con limitate emissioni di sostanze chimiche in aria ed in acqua

Le linee guida per l'uso dell'etichetta facoltativa con casella di testo sono reperibili in «Guidelines for the use of the EU Ecolabel logo» sul sito web:

<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/promo/pdf/logo%20guidelines.pdf>

Documenti da presentare: Allegato n°

- campione del prodotto riportante il Logo e tale dicitura



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE, CRITERIO PER CRITERIO

CARTA STAMPATA EU ECOLABEL	Rapporto di Prova (test accreditato ISO 17025 da laboratorio accreditato)	Dichiarazioni conformità e/o Documentazione di supporto/calcoli
Criterio 1 Substrato		X
Criterio 2 Sostanze e miscele escluse o limitate		X
Criterio 3 Riciclabilità	X	X
Criterio 4 Emissioni	X	X
Criterio 5 Rifiuti		X
Criterio 6 Consumo Energetico		X
Criterio 7 Formazione		X
Criterio 8 Idoneità uso	X	X
Criterio 9 Informazioni su prodotto		X
Criterio 10 Informazioni nel Logo		X



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modulo 1: Informazioni circa il substrato cartaceo utilizzato per i prodotti in carta stampata Ecolabel UE

Produttore: _____ **Data:** _____

Nome commerciale	Nome Fornitore (Produttore / Importatore)	Quantitativo annuale di carta utilizzata (kg/anno)	Grammatura (g/m ²)	Numero Licenza Ecolabel	Data scadenza Certificato Ecolabel
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					

Allegare :

Copia del Certificato Ecolabel per il substrato rilasciato dall' organismo competente e Bolle di acquisto carta Ecolabel





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modulo 2 : Informazioni circa i materiali di consumo utilizzati per la STAMPA, PATINATURA, FINITURA dei prodotti in carta stampata Ecolabel

Produttore: _____ **Data:** _____

Chimico		numero CAS	Funzion e	Nome Fornitore	Quantitativo annuale utilizzato nel processo (kg o l/anno)	COV (%)	COV (kg/anno)	SDS (X)
Nome Commerc iale	Nome funzionale							



DICHIARAZIONI

Dichiarazione 1

Criterio 2– Sostanze e miscele escluse o limitate

Produttore/Fornitore del componente o del materiale (chimico) di consumo

Nome prodotto:
Area di applicazione

2(a) – Sostanze e miscele escluse o limitate

*(tale sotto-criterio 2-a non si applica alle **VERNICI** e **INCHIOSTRI UV** (fornire SDS) e al **TOLUENE** nella stampa Rotocalco solo se si fornisce documentazione circa il recupero delle emissioni di toluene comprovante l'efficienza di recupero minima del 92% (Si prega di notare che il metodo di calcolo è definito nella parte 7 (piano di gestione dei solventi), dell'allegato VII della direttiva 2010/75/UE, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (IPPC). Il sottocriterio 2-a non si applica neppure agli **AGENTI DI LAVAGGIO** perché non si ritiene possa rinvenirsi nel prodotto stampato finale)*

Gli eventuali componenti non cartacei che costituiscono il prodotto finito o i materiali chimici di consumo che potrebbero rinvenirsi nel prodotto in carta stampata finito contengono sostanze e/o miscele cui potrebbero essere assegnate o cui siano state assegnate frasi di rischio o pericolo riportate nel criterio 2-a o che siano classificabili come cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione, persistenti, bioaccumlabili, perturbanti del sistema endocrino in conformità con l'articolo 57 del Regolamento REACH (1907/2006) ?

SI NO

I materiali di consumo contengono sostanze elencate negli allegati IV e V del regolamento REACH, esentate dall'obbligo di registrazione in base all'articolo 2, paragrafo 7, lettere a) e b), del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)?

SI NO

In caso di risposta affermativa:

Quali sono queste sostanze/miscele (indicare nome univoco e numero CAS) e in quali concentrazioni vengono utilizzate?

Sostanza/Miscela	Indicazione di pericolo/Frase di rischio	Concentrazione % peso/peso	Limite Concentrazione fissato dall' Art 10 del R 1272/2008 (%)
1)			
2)			
3)			

NOTA BENE: per le sostanze conformi ai criteri dell' art. 57 lettere d), e), f) del Regolamento REACH il limite massimo consentito è dello **0,1%**.

2(b) – Sostanze elencate in conformità dell’articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006

Nelle miscele sono presenti sostanze identificate come estremamente problematiche dalla lista candidata fornita dall’ articolo 59 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)? SI NO

In caso di risposta affermativa:

Quali sono queste sostanze/miscele (indicare nome univoco e numero CAS) e in quali concentrazioni vengono utilizzate?

Sostanza/Miscela	Concentrazione % peso/peso	Limite Concentrazione fissato dall’ Art 10 del R 1272/2008 (%)
1)		
2)		
3)		

NOTA BENE:

In generale il limite massimo consentito alla concentrazione di tali sostanze è lo 0,1% ma se l’ Articolo 10 del Regolamento 1272/2008 impone limiti specifici inferiori allo 0,1% si devono rispettare tali limiti specifici

Firma

Data

Timbro della Compagnia



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 2

Critero 2 (c) – Biocidi

Produttore/Fornitore del componente o del materiale (chimico) di consumo

Nome prodotto:

Area di applicazione

Nelle diverse fasi di produzione (stampa, patinatura, finitura) vengono utilizzati Biocidi (anche come parte della formulazione)?

SI

NO

In caso di risposta affermativa:

Tali Biocidi sono classificati H410/R50-53 o H411/R51-53 secondo la Direttiva 67/548/CEE, Direttiva del Consiglio 1999/45/CE o Regolamento (CE) No 1272/2008?

SI

NO

In caso di risposta affermativa:

Qual è il loro potenziale di bioaccumulazione ($\log P_{ow}$) o il loro fattore di bioconcentrazione (BCF)?

Biocida	Indicazione di pericolo/Frase di rischio	$\log P_{ow}$ o BCF
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____
3) _____	_____	_____

NOTA BENE: la documentazione riguardante $\log P_{ow}$ or BCF dovrà essere fornita all' Organismo Competente come Schede di Sicurezza o come test report separato.

Deve essere $\log P_{ow} < 3$; $BCF < 100$

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 3

Criterion 2 (d) – Agenti di lavaggio

(Non si applica al TOLUENE)

Produttore/Fornitore dell' Agente di lavaggio

Nome del prodotto

Area di applicaazione

L'agente di lavaggio utilizzato contiene IDROCARBURI AROMATICI?

SI No

L'agente di lavaggio utilizzato è conforme al criterio 2.b)

SI No

In caso di risposta affermativa alla prima domanda:

Che tipo di **idrocarburo aromatico** contiene e in quali concentrazione? (specificare nome chimico esatto e numero CAS)

a) _____ % peso/peso (<0,1%)

b) _____ % peso/peso (<0,1%)

c) _____ % peso/peso (<0,1%)

NOTA BENE: Questo criterio non si applica al TOLUENE utilizzato come agente di lavaggio nella stampa rotocalco.

Sig Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 4

Criterio 2 (d) – Agenti di lavaggio

Richiedente
Nome del prodotto
Area di applicaazione

Per ogni agente di lavaggio utilizzato nel processo si riempia la seguente tabella:

Agente di lavaggio	Quantità ANNUA di agenti di lavaggio contenente aromatici utilizzata nel processo
1. _____	_____
2. _____	_____
3. _____	_____
4. _____	_____
5. _____	_____

NOTA BENE: Questo criterio non si applica al TOLUENE utilizzato come agente di lavaggio nella stampa rotocalco.

Quantità ANNUA di agenti di lavaggio TOTALI (contenente idrocarburi aromatici e non) utilizzati=.....

**QUANTITA' ANNUA con AROMATICI / QUANTITA' ANNUA TOT =.....
(deve essere <5%)**

Firma

Data

Timbro della Compagnia



Dichiarazione 5

Criterio 2 (e) – ALCHILFENOLETOSILATI (APEO) — SOLVENTI ALOGENATI — FTALATI

Criterio 2 (f) – INCHIOSTRI DA STAMPA, TONER, INCHIOSTRI, VERNICI, FOGLI E LAMINATI

(Presentare anche dichiarazione conformità dei FORNITORI)

Richiedente + **Fornitori**

Nome del prodotto:

Area di applicazione:

Le seguenti sostanze o preparati sono stati aggiunti a INCHIOSTRI, TINTE, TONER, ADESIVI O AGENTI DI LAVAGGIO utilizzati per la stampa del prodotto finale?

a) gli alchilfenoletossilati e i loro derivati che in seguito a degradazione possono produrre alchilfenoli **SI** **No**

b) i solventi alogenati che al momento della richiesta sono classificati nelle categorie di pericolo o di rischio elencate al punto 2, lettera a), **SI** **No**

c) gli ftalati che al momento della richiesta sono classificati con le frasi di rischio H360F, H360D, H361f conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008. **SI** **No**

I seguenti metalli pesanti o i loro componenti sono stati utilizzati in INCHIOSTRI DA STAMPA, TONER, INCHIOSTRI, VERNICI, LASTRE E LAMINATI (come sostanza o come parte di preparati usati): cadmio, rame (esclusa la ftalocianina di rame), piombo, nichel, cromo VI, mercurio, arsenico, bario solubile, selenio, antimonio. **SI** **No**

Il cobalto può essere usato fino allo 0,1 % (p/p).

In caso di risposta affermativa

Specificare metalli pesanti presenti e loro concentrazione

1) _____ % peso/peso
2) _____ % peso/peso
3) _____ % peso/peso

NOTA BENE: gli ingredienti possono contenere tracce, come impurità, dei suddetti metalli pesanti fino a 0,01 % (p/p)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Firma

Data

Timbro della Compagnia



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 6

Critério 3 – Riciclabilità

Richiedente _____

Nome del prodotto _____

Area di applicazione _____

Prova di RICICLABILITA' degli AGENTI DI RESISTENZA AD UMIDO

Test method: PTS-RH 021/97 _____

Test result: _____

Prova di RIMOVIBILITA' degli ADESIVI (*non si applica ad adesivi a base acqua*)

Test method: INGEDE 12 _____

Test result: _____

Prova della DISINCHIOSTRABILITÀ DEL PRODOTTO STAMPATO FINITO

Test method: DEINKING SCORECARD _____

Test result: _____

Gli adesivi utilizzati in prodotti in carta stampata patinati e laminati sono facilmente rimovibili.

SI

No

Le vernici di patinatura e laminazione, compreso il polietilene e/o polietilene/polipropilene, sono state usate solo per le copertine di libri, blocchi per annotazioni, riviste e cataloghi, quaderni

SI

No

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 7

Critério 3 – Riciclabilità

Produttore/Fornitore del **SUBSTRATO**:

Nome prodotto:

Area di applicazione:

Nel processo produttivo della carta (Substrato) sono stati
utilizzati AGENTI DI RESISTENZA AD UMIDO?

SI

No

Firma

Data

Timbro della Compagnia



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 8

Critério 3 – Riciclabilità

Società incaricata della raccolta di carta

O

Società incaricata del riciclaggio

O

Organizzazione equivalente

Nome prodotto

Area di applicazione

I componenti non cartacei del prodotto in carta stampata sono facilmente rimovibili.

SI

No

NOTA BENE:

La facilità di rimozione delle componenti non cartacee dal prodotto finito può essere dimostrata anche presentando rapporti di prova da parte di organismi di terza parte indipendenti

Prova della Rimovibilità dei componenti non cartacei dal prodotto stampato finale

SI

No

Test method: _____

Test result: _____

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 9

Criterio 4 – Emissioni

Richiedente

Nome prodotto:

Area di applicazione

Criterio 4(a) – Emissioni nell' acqua

L'acqua di lavaggio contenente argento e sostanze fotochimiche dal trattamento delle lastre o delle pellicole viene sversata nell'impianto di trattamento acque reflue? SI No

NOTA BENE: Si deve fornire descrizione della gestione delle sostanze fotochimiche e dell'argento contenuti nelle acque di processo

Gli sversamenti di Cr and Cu in fognatura sono stati controllati all'impianto di stampa ROTOCALCO dopo il trattamento e prima del loro rilascio

Acqua di scarico sversata m³/anno

A = Area della superficie cilindrica media m²

N = Numero di cilindri

J = Numero di stampe/anno / anno

Area totale di stampa = A x N x J: m²

Il quantitativo di Cr scaricato in fognatura non eccede i 45 mg/m² di superficie cilindrica di stampa utilizzata nel processo . SI No

Test method: EN ISO 11885 o EN 1233 _____.

Media annuale e caso peggiorativo dei risultati test (Cr): _____ µg/l.

Scarico annuale di Cr : _____ kg.

Cr scaricato: _____ mg/m².





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

NOTA BENE:

Scarico annuale Cr = acqua scaricata x media annuale dei risultati test (Cr)

Cr scaricato = Scarico Cr annuale / Area stampa totale

Il quantitativo di Cu scaricato nell' impianto di trattamento delle acque reflue non eccede i 400 mg/m² di superficie cilindrica di stampa utilizzata nel processo .

SI

No

Test method: EN ISO 11885 _____.

Media annuale e caso peggiorativo dei risultati test (Cu): _____ µg/l.

Scarico annuale di Cu : _____ kg.

Cu scaricato: _____ mg/m².

NOTA BENE:

Scarico annuale Cu = acqua scaricata x media annuale dei risultati test (Cu)

Cu scaricato = Scarico Cu annuale / Area stampa totale

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 10

Criterion 4 (a) – Emissioni in acqua

Sub-fornitore*:

* Ove la produzione di lastre e pellicole sia esternalizzata

Segnare l'opzione principale:

Trattamento Pellicole Produzione Lastre

Nome prodotto

Area di applicazione

L'acqua di lavaggio contenente argento e sostanze fotochimiche dal trattamento delle lastre o delle pellicole non è stata sversata nell'impianto di trattamento acque reflue.

SI No

NOTA BENE: Si deve fornire descrizione della gestione delle sostanze fotochimiche e dell' argento contenuti nelle acque di processo

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 11

Criterion 4 – Emissioni

Richiedente: _____

Nome prodotto _____

Area di applicazione _____

Criterion 4(b) – Emissioni in aria (COV)

Fornite le seguenti informazioni:

L' evidenza dei calcoli (in allegato) delle emissioni in aria in funzione del criterio indicato mostra che i COV emessi sono < 5 kg/t

SI

No

NOTA BENE: I calcoli dovranno basarsi su un periodo produttivo di almeno 12 mesi. (in caso di nuovo impianto, 3 mesi significativi).....**Allegare calcoli di: TOT ANNUO kg COV utilizzati, kg distrutti/recuperati, tonn carta Ecolabel acquistata.**

4(c) – Emissioni per STAMPA ROTOCALCO di pubblicazioni

Si sono forniti i seguenti documenti

- Documenti comprovanti che le emissioni di COV in aria dalla stampa rotocalco non superano 50 mg C/Nm³.

SI

No

- Descrizione del sistema installato per ridurre le emissioni in aria di Cr⁶⁺ unitamente a spiegazione dei relativi sistemi di controllo e monitoraggio.

SI

No

- Risultati dei test relative alla riduzione delle emissioni di Cr⁶⁺ in aria

SI

No

A Dimostrazione della riduzione delle emissioni in aria di Cr⁶⁺ sono stati forniti i seguenti test:

Test method: _____

Le Emissioni di Cr⁶⁺ in aria non superano 15 mg/ton carta

SI

No

Test method: _____

Test result: _____

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 12

Criterion 4 – Emissioni

Richiedente: _____

Nome prodotto _____

Area di applicazione _____

4(d) – Processi di stampa cui NON SI APPLICHIANO MISURE LEGISLATIVE

Questo criterio non si applica a

- Stampa serigrafica e digitale

- Impianti di stampa Heat-set e flessografica con consumi di solventi inferiori 15 tonn/anno.

Si sono forniti I seguenti documenti

- Descrizione del sistema installato per recuperare o bruciare i solventi volatili generati dalla fase di asciugatura della stampa HEAT SET OFFSET e FLESSOGRAFICA SI No

- Documentazione e risultati di test che comprovino il controllo e monitoraggio delle emissioni in aria di COV che siano <20 mg C/Nm³ SI No

Le emissioni di COV in aria non superano 20 mg C/Nm³* SI No

Test method: _____

Test result: _____

* Nel caso in cui non si applichino misure legislative

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 13

Criterio 4 – Emissioni

Produttore/Fornitore

(Tale dichiarazione va fornita dal produttore per ogni prodotto contenente COV)

Marcare le opzioni più appropriate:

Alcohol Inchiostro

Agente di lavaggio Soluzione di bagnatura

Altro

Nome prodotto

Area applicazione

Criterio 4 (b) – Emissioni in aria

Composti Organici Volatili (COV) contenuti nel prodotto chimico: %

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 14

Criterion 5 – Rifiuti

Richiedente:
Nome prodotto
Area di applicazione

Criterion 5(a) – Gestione rifiuti

E' stato adottato un sistema di gestione dei rifiuti, compresi i prodotti residui derivanti dalla produzione dei prodotti di carta stampata, come definito dalle competenti autorità di regolamentazione locali e nazionali. SI No

NOTA: tale sistema di gestione deve essere documentato e spiegato e includerà almeno le seguenti procedure:

- i) gestione, raccolta, separazione e uso di materiali riciclabili provenienti dal flusso dei rifiuti;
- ii) recupero di materiali da destinare ad altri usi, quali il ricorso all'incenerimento per la produzione di vapore o di calore, o a usi agricoli;
- iii) gestione, raccolta, separazione e smaltimento di rifiuti pericolosi, come definito dalle competenti autorità di regolamentazione locali e nazionali.

Criterion 5(b) – Rifiuti Cartacei

Il quantitativo annuale di rifiuti di carta prodotti dal processo di stampa (inclusi I processi di finitura) per la produzione Ecolabel è stata:

Stampa offset a foglio	<input type="text"/>	%	Rotocalcografia	<input type="text"/>	%
Coldset, giornali	<input type="text"/>	%	Stampa Digitale	<input type="text"/>	%
Coldset, forma di stampa	<input type="text"/>	%	Serigrafia	<input type="text"/>	%
Heatset rotazione	<input type="text"/>	%	Flessografia, cartone corrugato	<input type="text"/>	%
Coldset rotazione (eccetto giornali e forme)	<input type="text"/>	%	Flessografia (eccetto cartone corrugato)	<input type="text"/>	%

Nota: si deve fornire una descrizione del calcolo e del quantitativo di rifiuto cartaceo insieme a dichiarazione della società che raccoglie i rifiuti dalla officina di stampa comprovane i calcoli.

I processi di finitura sono stati esternalizzati SI No

Nota: se i processi di finitura sono stati esternalizzati vanno comunque considerati nel calcolo dei rifiuti cartacei dell' officina di stampa.

Firma





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Data

Timbro della Compagnia



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 15

Criterio 5 – Rifiuti

Sub-fornitore*:

* Ove la gestione dei rifiuti sia esternalizzata

Nome prodotto

Area di applicazione

Criterio 5(a) – Gestione rifiuti

E' stato adottato un sistema di gestione dei rifiuti, compresi i prodotti residui derivanti dalla produzione dei prodotti di carta stampata, come definito dalle competenti autorità di regolamentazione locali e nazionali.

SI

No

Nota: le caratteristiche di tale sistema dovranno essere indicate e specificate e dovranno contenere informazioni circa:

- i) gestione, raccolta, separazione e uso di materiali riciclabili provenienti dal flusso dei rifiuti;
- ii) recupero di materiali da destinare ad altri usi, quali il ricorso all'incenerimento per la produzione di vapore o di calore, o a usi agricoli;
- iii) gestione, raccolta, separazione e smaltimento di rifiuti pericolosi, come definito dalle competenti autorità di regolamentazione locali e nazionali.

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 16

Criterion 5 – Rifiuti

Società preposta alla raccolta rifiuti

Nome prodotto

Area di applicazione

Criterion 5(b) – Scarti Cartacei

Quantitativo annuale di scarti cartacei raccolti presso l'officina di stampa Kg

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 17

Critero 6 – Consumo energetico

Richiedente

Nome prodotto

Si tiene un registro per tutte le apparecchiature a consumo energetico

SI

No

E' stato introdotto un programma di misure per migliorare l'efficienza energetica.

SI

No

NOTA: si deve allegare copia di tale registro e del programma di miglioramento

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 18

Critero 7 – Formazione

Richiedente

Nome prodotto

A tutti i collaboratori coinvolti nelle operazioni quotidiane di processo sono state impartite le competenze necessarie per garantire che i requisiti Ecolabel UE vengano soddisfatti e costantemente migliorati

SI

No

NOTA: allegare dettagli del programma formazione, contenuti, indicazione dei nominativi del personale che vi hanno preso parte insieme ad una copia del materiale.

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 19

Critero 8 – Idoneità all'uso

Richiedente

Nome del prodotto

Il prodotto è idoneo all'uso

SI

No

Per dimostrare tale criterio si possono utilizzare standard commerciali e nazionali.

Altrimenti è possibile presentare:

-condizioni di vendita della compagnia che fissino i termini di contratto tra lo stampatore e i suoi clienti (parte che descrive la qualità del prodotto)

-un certificato ISO 9001 valido e un registro reclami

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dichiarazione 20

Criterio 9 – Informazioni da riportare sul prodotto

Criterio 10 – Informazioni da riportare sul Logo

Richiedente

Nome prodotto

Sul prodotto comparirà tale dicitura: “Si invita a riciclare la carta dopo l’uso”

SI

No

Nella casella di testo facoltativa del marchio figura la seguente dicitura:

— Questo prodotto stampato è riciclabile

— Stampato su carta a basso impatto ambientale

— Prodotto e stampato con limitate emissioni di sostanze chimiche in aria ed in acqua

SI

No

NOTA: si deve allegare copia del prodotto che dimostri che tali diciture siano state correttamente riportate o un progetto grafico dello stesso

Firma

Data

Timbro della Compagnia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ALLEGATO I

Documentazione di riferimento

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

2012/481/UE

del 16/08/2012

che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica alla carta stampata

Scaricabile dalla pagina:

http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/files/ecolabel/CartaStampata_2012_481_UE.pdf

REGOLAMENTO (CE) N. 66/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 25 novembre 2009

relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/regolamentoecolabel66-2010.pdf>

“MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO”

scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/manualerichiedentecolabel-20111018.pdf>

ALLEGATO III

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

Il sottoscritto (cognome e nome)..... in qualità di rappresentante legale
dell'impresa.....denominazione:..... natura
giuridica:.....
Sede legale:.....
Numero di iscrizione nel registro delle imprese:.....
Codice fiscale / partita IVA:.....
Telefono:..... fax:.....
Nome referente:.....
Richiede l'assegnazione dell'etichetta ecologica di cui al Regolamento 66/2010 CE per il prodotto/servizio
.....
rientrante nel gruppodi cui alla Decisione della Commissione
europea.....

Il sottoscritto, con Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 Legge 445/2000, resa o sottoscritta dal medesimo secondo le modalità previste dall' art. 38, con obbligo di presentare la documentazione sotto elencata in sede di verifica ispettiva dichiara che:

- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'uso (nel caso di un prodotto) il prodotto in questione è fabbricato dall'impresa richiedente presso lo/gli stabilimento/i (nome stabilimento/i).....ubicato/i in (località e fornito presso il seguente luogo
.....
- (nel caso di importazione o commercializzazione) “il prodotto in questione, fabbricato da (nome del fabbricante e Paese)..... è importato/impresso in commercio a cura dell'azienda richiedente per la prima volta nella Comunità europea nel territorio italiano”
- il prodotto/servizio è conforme ai criteri di cui alla citata decisione della Commissione europea
- il prodotto/servizio e il relativo processo di fabbricazione/fornitura sono conformi alle normative vigenti nei paesi di produzione del prodotto e nei paesi dove è commercializzato il prodotto
- “non è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Paesi membri della Comunità Europea”

oppure

- “è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso l'Organismo Competente (nome Paese membro).....in data con esito..... ” (indicare gli eventuali nuovi elementi di valutazione che a parere del richiedente consentono un ulteriore esame da parte dell'Organismo Competente Italiano).

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico relativo al prodotto.
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria
- certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda (+ autodichiarazione antimafia)
- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accREDITAMENTO del laboratorio che ha effettuato le prove



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Numero dei documenti presentati

Ai fini della determinazione del diritto d'uso, il richiedente si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto;

- (nel caso di un prodotto/servizio nuovo) la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato prima della stipula del contratto
- (nel caso di un prodotto simile ad uno già presente sul mercato) un estratto del bilancio economico dell'anno precedente da cui si evinca il volume di vendita relativo al prodotto in questione.

Luogo e data

In fede

ALLEGATO IV

MODELLO DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA dal LABORATORIO ANALISI(*)

Carta intestata

Luogo, Data

Il sottoscritto XXXX nato a , residente a , in qualità di legale rappresentante di XXXXX (Indicare il nome dell'azienda) sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da XXXXXX (Indicare il nome del laboratorio).

Firma

(*) anche il Laboratorio deve presentare documento analogo

ALLEGATO V

FAC SIMILE CONTRATTO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DI USO DEL MARCHIO COMUNITARIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

PREMESSA

L'organismo competente Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, in prosieguo denominato "l'organismo competente", con sede in Roma, V. Cristoforo Colombo 44, rappresentato, ai fini della sottoscrizione del presente contratto dal Presidente,, e, in qualità di fabbricante, la cui sede ufficiale nella Comunità europea è....., in prosieguo denominato "il titolare", rappresentato da, amministratore con delega di rappresentanza legale, hanno convenuto quanto segue riguardo all'uso del marchio comunitario di qualità ecologica:

Articolo 1

Diritti ed Obblighi

1.1 L'organismo competente concede al titolare il diritto di usare il marchio di qualità ecologica per il prodotto.....come descritto nelle specifiche allegate, il quale viene fabbricato nello stabilimento..... ubicato in....., ed è conforme ai criteri specifici al relativo gruppo di prodotti vigenti per il periodo....., adottati dalla Commissione delle Comunità europee ile pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L, allegata al presente contratto.

1.2 Il marchio di qualità ecologica deve essere usato esclusivamente nella forma e nei colori precisati nelle specifiche relative stabilite dall'organismo competente e allegate al presente contratto e deve essere chiaramente visibile. Il diritto di usare detto marchio non ne comprende l'uso come componente del marchio di fabbrica.

1.3 Il titolare provvede affinché il prodotto sia conforme, per tutta la durata del presente contratto, a tutte le condizioni di uso e alle norme del presente contratto, nonché ai criteri specifici del relativo gruppo di prodotti e alle specifiche relative al marchio di qualità ecologica di cui agli allegati del presente contratto applicabili al periodo in oggetto.

Articolo 2

Pubblicità

2.1 Il titolare fa riferimento alla concessione del marchio di qualità ecologica soltanto in relazione al prodotto definito all'art. 1.1.

2.2 Il titolare si asterrà da ogni pubblicità e dichiarazioni od uso di marchi o logo che siano falsi o ingannevoli o tali da ingenerare confusione o pregiudicare il prestigio del marchio di qualità ecologica.

2.3 In forza del presente contratto, il titolare è responsabile del modo in cui il marchio di qualità ecologica è usato per il suo prodotto, specialmente in ambito pubblicitario.

Articolo 3

Verifica della conformità

3.1 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono compiere qualsiasi indagine necessaria per verificare che il titolare si conformi ai criteri specifici del gruppo di prodotti e delle condizioni di uso e delle norme del presente contratto. A tal fine, l'organismo competente può richiedere qualsiasi documentazione atta a comprovare tale conformità. Il titolare è tenuto a fornire tale documentazione.

3.2 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono in qualsiasi momento e senza preavviso, richiedere al titolare, che è tenuto a concederle, l'accesso agli stabilimenti, o a parte di essi, di cui all'articolo 1.1, per gli scopi previsti al paragrafo 1.

3.3 Le spese sostenute, per quanto di ragione, dall'organismo competente in forza delle norme del presente articolo, sono a carico del titolare.

Articolo 4

Riservatezza

4.1 Salvo il disposto del regolamento (CEE) n. 880/92 del Consiglio, e segnatamente degli articoli 10 e 13, l'organismo competente e i suoi rappresentanti autorizzati non possono rivelare o utilizzare per scopi estranei al presente contratto

informazioni cui hanno avuto accesso nel corso della valutazione di un prodotto ai fini della concessione del marchio di qualità ecologica o nel corso della verifica della conformità di cui all'articolo 3 del presente contratto.

4.2 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire la tutela contro qualsiasi falsificazione o appropriazione indebita dei documenti affidatigli.

4.3 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire che i documenti ad esso affidati non siano distrutti per almeno tre anni dalla scadenza del presente contratto. Al termine di tale periodo, l'organismo competente può distruggere la documentazione.

Articolo 5

Sospensione e revoca

5.1 Qualora ritenga di non poter osservare le condizioni di uso e le norme degli articoli 1, 2 e 3 del presente contratto, il titolare ne dà notificazione all'organismo competente e si astiene dall'uso del marchio di qualità ecologica finché tali condizioni o norme non siano osservate e l'organismo competente ne sia stato informato.

5.2 Qualora ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del presente contratto, l'organismo competente può sospendere o revocare l'autorizzazione all'uso del marchio di qualità ecologica ed adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli di cui all'articolo 9, per evitare che il titolare possa continuare a farne uso.

Articolo 6

Limitazione della responsabilità ed indennizzo

6.1 Il titolare non includerà il marchio di qualità ecologica come parte della garanzia del prodotto di cui all'articolo 1.1. del presente contratto.

6.2 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di perdite o danni subiti dal titolare, derivanti dalla concessione o dall'uso del marchio di qualità ecologica.

6.3 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di eventuali perdite o danni subiti da terzi, derivanti dalla concessione o dall'uso, incluso a scopi pubblicitari, del marchio di qualità ecologica.

6.4 Il titolare è tenuto, nei confronti dell'organismo competente e dei suoi rappresentanti autorizzati, a risarcire ogni perdita e danno, nonché a sollevare da ogni responsabilità, inclusi i reclami presentati da terzi, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni del presente contratto da parte del titolare, o dall'affidamento fatto sulle informazioni o la documentazione fornita dal medesimo.

Articolo 7

Corrispettivo

7.1 Il titolare si impegna a pagare i diritti dovuti all'organismo competente per l'uso del marchio sui prodotti definiti all'articolo 1.1, per il periodo di uso definito nel presente contratto, in conformità alle regole pertinenti in vigore al momento della firma del presente contratto. In caso di sospensione o scioglimento anticipato del contratto da parte dell'organismo competente o del titolare, quest'ultimo non avrà diritto alla restituzione, né in tutto, né in parte, dei diritti versati.

7.2 L'uso del marchio di qualità ecologica è subordinato al tempestivo pagamento, di tutti i diritti relativi.

Articolo 8

Reclami

8.1 L'organismo competente può informare il titolare di qualsiasi reclamo presentato su un prodotto recante il marchio di qualità ecologica e chiedergli di rispondere a tali reclami. L'organismo competente può non rilevare al titolare l'identità di reclamante.

8.2 Qualsiasi risposta del titolare ad una richiesta in forza dell'articolo 8.1 lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi dell'organismo competente di cui agli articoli 3 e 5 del presente contratto.

Articolo 9

Durata del contratto e legge applicabile

9.1 Salvo il disposto dei 2, 3 e 4, il presente contratto prende effetto dalla data della sua sottoscrizione da parte del titolare e dell'organismo competente e dura fino al, data di scadenza dei criteri. Qualora la durata stabilita dall'articolo 1.1 sia più breve, essa si applicherà al presente contratto.

9.2 L'organismo competente, a mezzo lettera raccomandata inviata al titolare, recede dal presente contratto in data anteriore di quella di cui all'articolo 9.1, qualora la Commissione delle Comunità europee modifichi o revochi i criteri specifici al gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 del presente contratto.

9.3 La violazione da parte del titolare di una condizione di uso o di una norma del presente contratto ai sensi dell'articolo 5.2, può essere considerata dall'organismo competente un inadempimento del contratto, che lo legittima, oltre ad applicare le disposizioni dell'articolo 5.2, a risolvere il contratto mediante lettera raccomandata inviata al titolare, in data anteriore a quella di cui all'articolo 9.1, entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata.

9.4 Il titolare può recedere dal contratto, con un preavviso di un mese, a mezza lettera raccomandata inviata all'organismo competente.

9.5 Qualora i criteri specifici del gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 siano prorogati senza modificazione e l'organismo competente non abbia inviato alcuna comunicazione scritta di scioglimento del contratto almeno due mesi prima della scadenza dei suddetti criteri o del presente contratto, l'organismo competente informa il titolare, con un preavviso di almeno due mesi, che il contratto verrà rinnovato automaticamente per il restante periodo di vigenza dei criteri medesimi.

9.6 Dopo la scadenza o lo scioglimento anticipato del presente contratto, il titolare non può usare il marchio di qualità ecologica in relazione ai prodotti di cui all'articolo 1.1, né per l'etichettatura, né per scopi pubblicitari, mentre i prodotti contrassegnati dal marchio di qualità ecologica, non più conservati in magazzino dal titolare e immessi sul mercato prima della data di scadenza o dello scioglimento anticipato del presente contratto, possono restare sul mercato per un massimo di sei mesi dopo tale data.

9.7 Ogni controversia tra l'organismo competente e il titolare, sulla base del presente contratto, che non possano essere composta amichevolmente tra le parti contraenti, è soggetta alla legge italiana e alla giurisdizione del Foro di Roma.

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

- copia del regolamento (CE) n. 66/2010 del Consiglio, del 25 novembre 2009, concernente un sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica (in italiano);
- specifiche del prodotto;
- copia della decisione della Commissionedel, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al
- le specifiche del marchio di qualità ecologica;
- copia della decisione 2000/728/CE della Commissione, del 10 novembre 2000, che stabilisce gli orientamenti indicativi per la fissazione delle spese e dei diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica (in italiano)

Fatto aData.....

Fatto aData.....

Comitato Ecolabel-Ecoaudit, Sezione Ecolabel

Impresa.....

Persona designata

Persona designata

.....

.....

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

Timbro dell'organismo competente

Timbro dell'impresa